

# 10

## domande a

## ALESSANDRO AVERONE

Alessandro Averone, 40 anni, da domani dalle 21 al teatro Vascello dirige e interpreta "Il piacere dell'onestà" di Luigi Pirandello. In scena insieme a lui per questa prima romana ci sono Alessiaangiuliani, Laura Mazzi, Marco Quaglia, Gabriele Sabatini e Mauro Santopietro. **Perché ha scelto di mettere in scena Pirandello?**

«Per evidenziare come sia un classico pieno di profondità di pensiero e ironia pungente».

**Qual è la caratteristica di questo testo?**

«Essere divertente e crudele nel contempo».

**Chi è Angelo Baldovino, il suo personaggio?**

«È un uomo in bilico tra identità razionale e istinto

primordiale».

**C'è una frase simbolo di questa vicenda?**

«Quando uno vive, vive e non si vede. Volete farmi vivere per forza?».

**Per un attore cosa significa essere onesto?**

«Vuol dire mettere il proprio agire a servizio del testo, per restituire il messaggio dell'autore».

**Cosa è per lei il teatro?**

«Un potente strumento di riflessione, comunicazione e aggregazione».

**Quando ha capito che avrebbe fatto l'attore?**

«A sedici anni al liceo: ne sono rimasto folgorato».

**Il suo maestro?**

«Peter Stein che mi ha mostrato il senso del rapporto tra attore e regista».

**Che differenze esistono tra recitare e dirigere?**

«Le stesse che troviamo nel rapporto tra padre e figlio».

**Progetti futuri?**

«Sono nel cast della serie tv "Il processo" regia di Stefano Lodovichi».

**Valentina Venturi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL REGISTA  
E ATTORE  
ALESSANDRO  
AVERONE,  
40 ANNI,  
VIVE A  
TRASTEVERE  
DA 23  
DA DOMANI  
AL VASCHELLO



Peso:10%